

seminario

FATTURAZIONE ELETTRONICA E TERZO SETTORE

14.01.2021





Cosa é cambiato?

A partire dal 1. gennaio 2019 vige l'obbligo della fattura elettronica per la maggior parte degli operatori economici presenti sul territorio italiano.

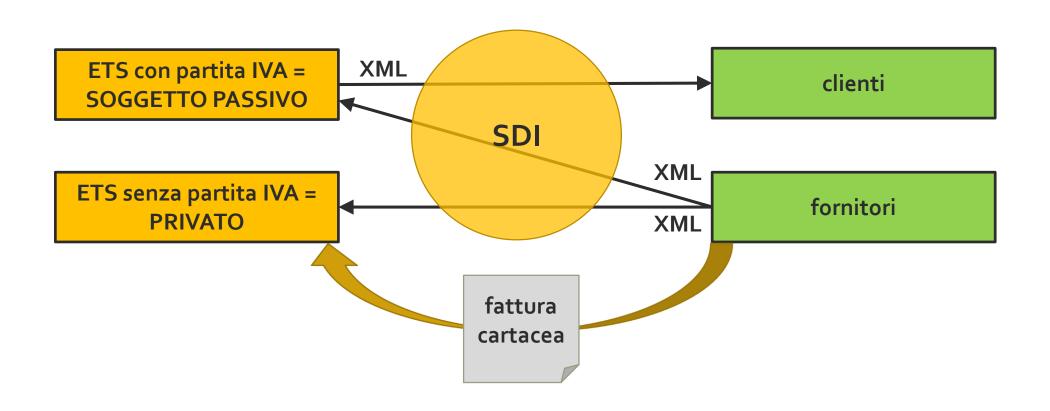
La fattura si trasforma, quindi, da documento cartaceo ad un file telematico in formato XML.

Il flusso telematico delle fatture é gestito dal Sistema di Intercambio (SDI).

Nel flusso <u>BtoC</u> (Business to Consumer) la fattura deve essere consegnata anche in modo analogico. Nel flusso <u>BtoB</u> (Business to Business) soltanto in formato elettronico.



Come funziona il flusso?





ETS con partita IVA

Il flusso delle fatture elettroniche può essere gestito:

- Con software appositi in commercio
- Con Software dell'Agenzia delle Entrate
- Delegando il servizio ad un terzo (p.es. commercialista)

Esenzione (ex Legge 136/2018) da fatturazione elettronica per ETS soggetti passivi:

- in regime 398/1991
- Con proventi commerciali annoi non superiori a 65.000 Euro

Non piú applicabile a partire dal 1.1.2022!



ETS con partita IVA

Se APS o ODV opta per il regime fiscale forfetario ex art. 86 CTS (entrate commerciali sotto i 130.000 Euro) l'IVA sugli acquisti non é detraibile.

Se APS o ODV non opta e applica il regime IVA ordinario (detrazione IVA su acquisti), bisogna tenere distinti:

- Acquisti collegati alla sfera commerciale
- Acquisti collegati alla sfera istituzionale/privata

<u>Attenzione</u>: dare istruzione ai fornitori in merito a indicazione di partita IVA e codice destinatario o del solo codice fiscale!



ETS senza partita IVA

Trattano la fatturazione elettronica solo sul lato degli acquisti (vedi ciclo passivo).

L'unico documento fiscalmente valido é la fattura elettronica (in formato XML), quella cartacea (o pdf) é solo una copia.

Ergo: bisogna reperire la fattura originale in formato XML!



ETS senza partita IVA

Come reperire la fattura originale in formato XML?

- A) Richiesta al fornitore
- B) Sul portale "fatture e corrispettivi" del servizio Fisconline (conservate fino al 31/12 dell'anno successivo!)
- C) Tramite intermediario che accede al cassetto fiscale dell'ETS



ETS senza partita IVA

Esempio comunicazione a fornitore:

Sehr geehrter Lieferant,

Unser Verein besitzt keine MwSt-Nummer und ist somit als "Privater" zu behandeln. Auf die Rechnung bitte nur die **Steuernummer 94139550217** angeben und sie bitte in XML- und PDF-Format an folgende Email-Adresse senden: <u>verwaltung@dze-csv.it</u>

Spettabile fornitore,

La nostra Associazione non è titolare di partita IVA e va quindi equiparata ad un soggetto privato. Si chiede pertanto di indicare in fattura soltanto il **codice fiscale 94139550217** e di inviare la fattura in formato XML e PDF al seguente indirizzo email: **verwaltung@dze-csv.it**



Accesso al portale "fatture e corrispettivi"

Vedi sito dell'Agenzia delle Entrate:

https://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/login.jsp

È necessario che prima si registri al servizio Fisconline il legale rappresentante (gestore incaricato) e in un secondo momento l'ente. In un terzo momento, possono essere nominati altri "incaricati"

Per accreditarsi al servizio in modo più veloce, rivolgersi direttamente agli sportelli dell'Agenzia delle Entrate, previo appuntamento sul sito https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/cup/index.htm



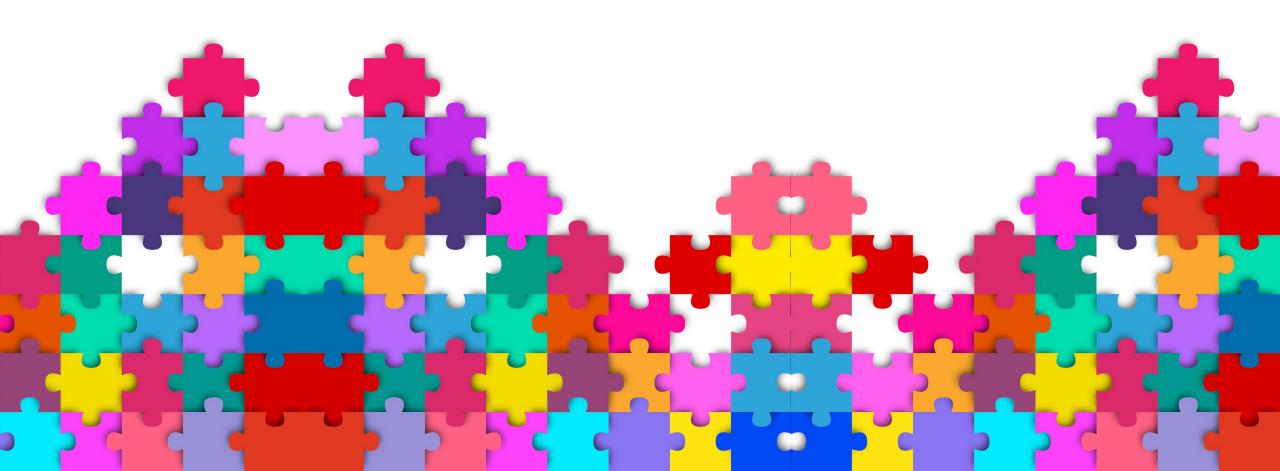
Visualizzazione dei file XML

Ci sono vari software gratuiti disponibili, tra i quali quello offerto da Assoinvoice:

http://www.assosoftware.it/assoinvoice



Danke – Grazie





QUESTIONTIME

